



Comune di
POGGIBONSI

PER POGGIBONSI

Una città che cresce. Una comunità in cammino



RENDICONTO DI MANDATO

Gentili cittadini, gentili cittadine,

di seguito trovate una estrema sintesi dell'attività svolta in questi anni in cui ho avuto l'onore di essere il sindaco della nostra città. Un percorso bello e intenso in cui tanti sono stati i progetti, le opportunità, le sfide e anche le criticità.

Una in particolare ha segnato questi tempi e mi riferisco alla **pandemia** che ha determinato un vera e propria rottura, un prima e un dopo che ha modificato tanti aspetti della nostra vita pubblica e privata. Un momento difficile e inedito a cui la nostra comunità ha saputo reagire restando unita e quindi forte abbastanza per continuare a guardare avanti.

In questi dieci anni **centrali sono state le politiche educative, sociosanitarie, socioassistenziali**. Abbiamo mantenuto il complesso dei servizi cercando di renderli sempre più efficaci nel rispondere alle mutate esigenze delle persone. Lo abbiamo fatto aumentando le risorse per il sociale, curando la qualità dei progetti, facendoci carico delle fragilità, moltiplicando le occasioni e gli spazi per fare cultura, stare insieme e costruire corrette relazioni fra persone, generazioni, luoghi della città.

Prezioso il **ruolo del tessuto associativo**, sempre presente, dinamico e partecipe della vita della comunità, protagonista autentico

nella costruzione di quel sistema di protezione di cui andare fieri.

Altrettanto centrale è stato il tema degli **investimenti**, frutto di lungimiranza, impegno e capacità competitiva. La nostra città ha saputo attrarre risorse importanti con cui restituire alla comunità servizi e spazi rinnovati, **senza indebitare le future generazioni e sostenendo l'economia**.

Due grandi opere mi piace ricordare. La prima è l'ammodernamento dell'**edilizia scolastica** che ci ha visto intervenire in via prioritaria. La seconda è la **riqualificazione di strade, piazze, edifici pubblici**.

Un'operazione che ha interessato il centro storico di Poggibonsi e, finalmente, anche quello di Staggia grazie ai lavori per la tangenziale, oggi in corso.

Una mole di investimenti che riguardano anche il Pronto Soccorso, i ponti sulla Cassia e quindi infrastrutture materiali e immateriali che travalicano i confini comunali e su cui il nostro territorio ha saputo essere competitivo.

Inclusione, coesione e sostenibilità sono stati i fari che hanno guidato un complesso di azioni diverse, parte di un **disegno organico di sviluppo e di crescita** all'altezza di una città come la nostra, sempre capace di raccogliere le sfide del cambiamento.



Il sindaco David Bussagli

Capace di rimbocarsi le maniche e costruire il futuro.

Grazie a tutti e tutte coloro che hanno partecipato e contribuito al lavoro di questi anni. Alla struttura amministrativa, agli assessori che sono stati al mio fianco, al consiglio comunale. Grazie alle associazioni, ai cittadini e alle cittadine che mi hanno accompagnato con suggerimenti, critiche, riflessioni.

Siamo andati avanti, insieme.

Grazie a tutti.
Grazie alla mia città.





Poggibonsi città del fare

Competitività, sviluppo, territorio, rigenerazione, scuola, sostenibilità, sicurezza, digitalizzazione

Sono oltre **60 milioni di euro** le risorse impegnate ad inizio 2024 in progetti che riguardano Poggibonsi. Di competenza comunale e sovracomunale, sono destinati a **potenziare infrastrutture materiali e immateriali** che guardano al futuro di tutta la comunità valdelsana.

Ne fanno parte la **tangenziale di Staggia** (lavori in corso), il **ponte a Bellavista** (lavori in corso di affidamento), il nuovo **Pronto Soccorso** (finanziato e in progettazione), **la Casa della Comunità** in via della Costituzione (inizio lavori).

Ne fanno parte **progetti e investimenti di competenza del Comune** per riqualificare spazi, adeguare e mettere in sicurezza le scuole, implementare i servizi e le infrastrutture per il sociale, efficientare i consumi, digitalizzare i servizi.

Un disegno organico di sviluppo e di crescita in cui sono confluite le risorse europee, quelle del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, i finanziamenti di altri enti, le **risorse proprie** del Bilancio comunale come investimenti diretti o come necessari cofinanziamenti per accedere ai contributi.

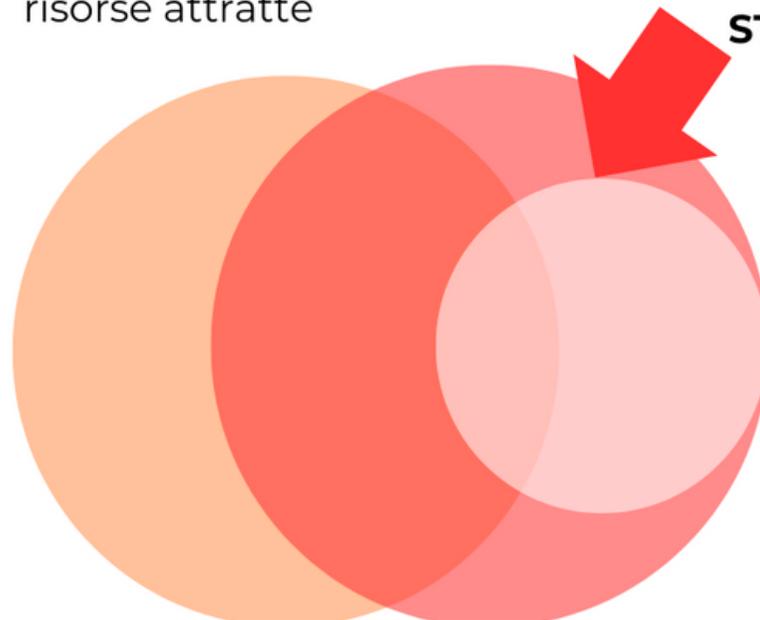
1. RISORSE PER LO SVILUPPO

Capacità progettuale, gestione oculata del Bilancio, monitoraggio, capacità di spesa e di rappresentare nelle sedi preposte le esigenze del territorio hanno caratterizzato questi anni di azione amministrativa.

In 10 anni sono quasi **50 milioni di euro le risorse che il Comune ha avuto la capacità di attrarre**, anche grazie all'opportunità rappresentata dal PNRR per il rilancio dei territori attraverso una crescita economica e sociale. Insieme al PNRR fondamentali i fondi europei e le risorse per la Scuola Innovativa e per l'edilizia scolastica.

Sempre nei 10 anni sono circa **50 milioni di euro le risorse spese per opere realizzate e in corso**. Attrarre finanziamenti e trasformarli in lavori e servizi significa **immettere risorse nel sistema** e sostenere lo sviluppo e l'economia del territorio.

50 milioni di euro
risorse attratte



**50 ML DI RISORSE
SPESE PER SCUOLE,
STRADE, PIAZZE,
AMBIENTE**

20 milioni di euro
Risorse del Comune
(investimenti e
cofinanziamenti)

Ridotti i tempi medi di pagamento verso chi lavora per il Comune:

nel 2023 (quarto trimestre) l'indice di tempestività dei pagamenti è pari a -22,72 giorni. Significa che il **Comune ha onorato i pagamenti con una media di 22,72 giorni di anticipo**, migliorando il dato del 2018 (-14,27) e del 2013 (+11,80).

Equità. Forte l'impegno del Comune nella **lotta all'evasione fiscale**. In cinque anni sono:

- quasi **3 milioni** di euro le risorse recuperate sull'IMU non pagata (1.815 atti);
- circa **672.000** euro le risorse recuperate sulla Tari non pagata (638 atti).

Come sono state spese? Ecco i capitoli più corposi:

Oltre 12 milioni di euro per **scuole più sicure e più belle**: dieci scuole interessate da interventi di adeguamento, ampliamento, efficientamento realizzate e in corso. Terminata la progettazione della Scuola Innovativa.

16,5 milioni di euro per **opere di riqualificazione** cofinanziate con i **fondi europei**: Fortezza medicea, piazza Mazzini, piazza Berlinguer, via Montorsoli, via della Rocca, vicolo delle Chiavi e altri vicoli, piazza Frilli, via Dietro le Mura, edificio di piazza XVIII Luglio, via Sangallo. Le opere sono tutte realizzate.

5 milioni di euro per 7 **operazioni di rigenerazione urbana** finanziate dal **PNRR** (realizzate, in corso e prossime alla partenza).



8 milioni di euro per la **riqualificazione delle strade** come via Redipuglia e parte di viale Marconi, i marciapiedi di via Fiume e di via del Pollaiolo e per la **manutenzione di strade e ponti**.

Tra gli ultimi lavori: strada di San Giorgio, di Monsanto e di Talciona, ponte Nenni, via Montegrappa, parti di via Trento, viale Marconi, strada Lecchi Staggia.

1,4 milioni per via del Ponte Nuovo, via Senese, ponte Drove, parte di Salceto e di viale Marconi (in corso)

2 milioni di euro per gli **impianti sportivi** (stadio Lotti, impianti a Staggia, manutenzioni annuali).

5 milioni per l'**efficientamento energetico** (oltre alle scuole) del Politeama, di edifici comunali, di tutta la pubblica illuminazione.

1 milione di euro per il **cimitero comunale**: tetto e parte interna dell'ala più vecchia, nuovo campo inumazione, nuovi locali.

Città e territorio. Gli strumenti di pianificazione

La pianificazione urbanistica è lo strumento principe nel definire e governare lo sviluppo futuro della città in termini di qualità della vita, di tutela del territorio aperto e di opportunità di insediamento e di lavoro.

Il nuovo Piano Operativo approvato nel 2019 è stato oggetto di 5 varianti che hanno introdotto innovazioni significative fra cui la disciplina di temi e aspetti sempre più rilevanti come le modalità di **installazione di impianti solari**, l'**incentivazione delle Comunità Energetiche**, l'**installazione** di infrastrutture di **ricarica elettrica**.

In una logica di continuità e di coordinamento con gli strumenti vigenti è stato avviato il procedimento per la formazione del **nuovo Piano Strutturale**.



Verso una città sostenibile. Gli strumenti di pianificazione sono stati in parte accompagnati dal percorso di partecipazione **“Poggibonsi for future”**. In tale contesto è stato approvato il Piano per l'Energia (PAESC) ed è stata elaborata la proposta di Piano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) su cui l'iter è in corso. E' stato inoltre adottato il programma degli impianti Radio Base e sono stati sottoscritti i protocolli per installare stazioni di ricarica.

Numeri delle pratiche edilizie. In 5 anni sono stati:

- 524 i permessi a costruire; 980 le Scia e 2.695 le Cila;
- 292 le pratiche per agibilità e 623 le autorizzazioni paesaggistiche;
- 302 le pratiche di altro tipo (idrogeologiche, deposito varianti e altro).



Poggibonsi è città dinamica

Mantenuto il sostegno a iniziative e manifestazioni che danno qualità e dinamismo e contribuiscono a rendere attrattiva la città.

Oltre **duecentocinquanta eventi hanno animato solo nel 2023 vie e spazi della città**. Eventi di sport, cultura, promozione, sociale, sensibilizzazione promossi dal tessuto associativo locale.

In particolare sul centro storico di Poggibonsi, per la sua funzione di vetrina, è stato costruito nel tempo un percorso di collaborazione e un vero e proprio progetto di marketing territoriale attraverso la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti (associazione di via, associazioni di categoria, Fondazione Elsa): **60 gli eventi de “La via Maestra del Natale” nel 2023**.

Oltre 10 milioni di euro sono stati investiti in 10 anni per restituire qualità e funzionalità a vie e piazze del centro storico e a ridosso del centro stesso.

Un complesso di lavori accompagnato da una diversa attenzione al decoro, nuova segnaletica, nuovi arredi (cestini e fioriere) e misure di incentivazione diretta.

Un percorso di investimenti che ha riguardato altri spazi della città come via Redipuglia e viale Marconi, ricchi di attività commerciali, e che riguarda adesso anche **il centro storico di Staggia Senese**.

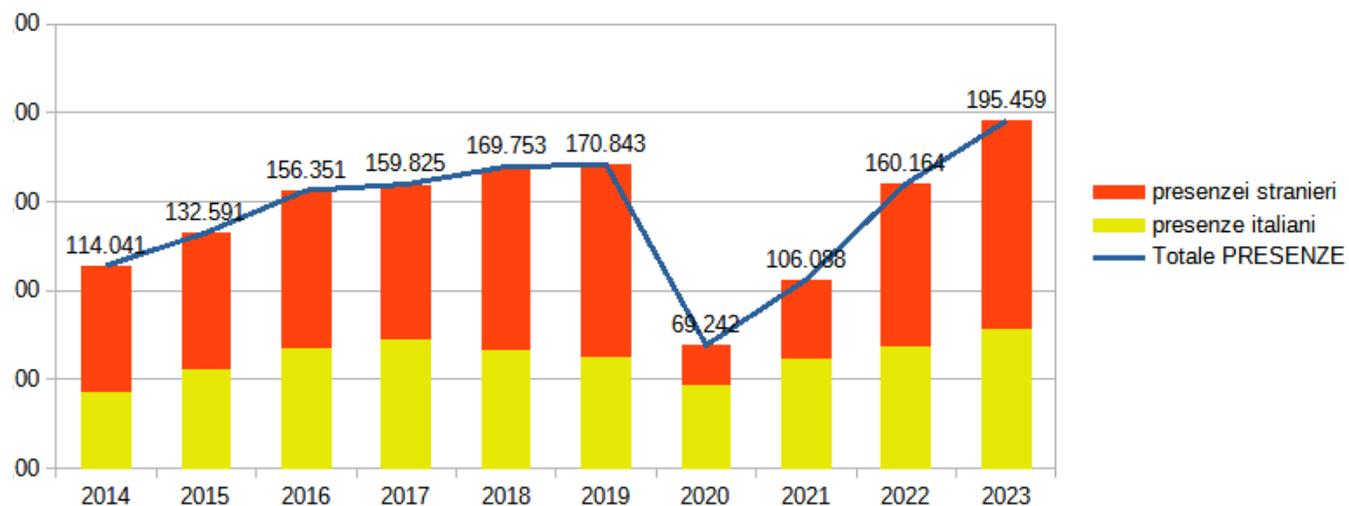
Con le associazioni di categoria e le tre associazioni di via presenti sul territorio l'interlocuzione è stata costante.

Gli investimenti realizzati in Fortezza

(restauro delle mura e Archeodromo) hanno segnato l'inizio di una fase di valorizzazione della città anche in chiave turistica. Un lavoro di rete che ha visto:

- promozione a livello di Ambito territoriale Valdelsa-Valdicesina (percorsi ciclopedonali e materiali);
- sinergia con le associazioni del territorio per definire percorsi e progetti di qualità;
- progetto specifico, realizzato con le associazioni locali, per Staggia Senese;
- percorso di valorizzazione delle vie storiche come le vie Medicee, la via Romea Senese (Poggibonsi parte degli Stati Generali) e collegamento con la via Francigena Fondovalle PoggioBonizio (in allestimento);
- riorganizzazione ufficio turistico;
- adesione alla piattaforma MAKE IAT, per gestire in rete gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (di Fondazione Sistema Toscana);
- nel 2023 per la prima volta Poggibonsi presente alla giornata nazionale del Trekking Urbano.

Andamento presenze turistiche 2014-2023

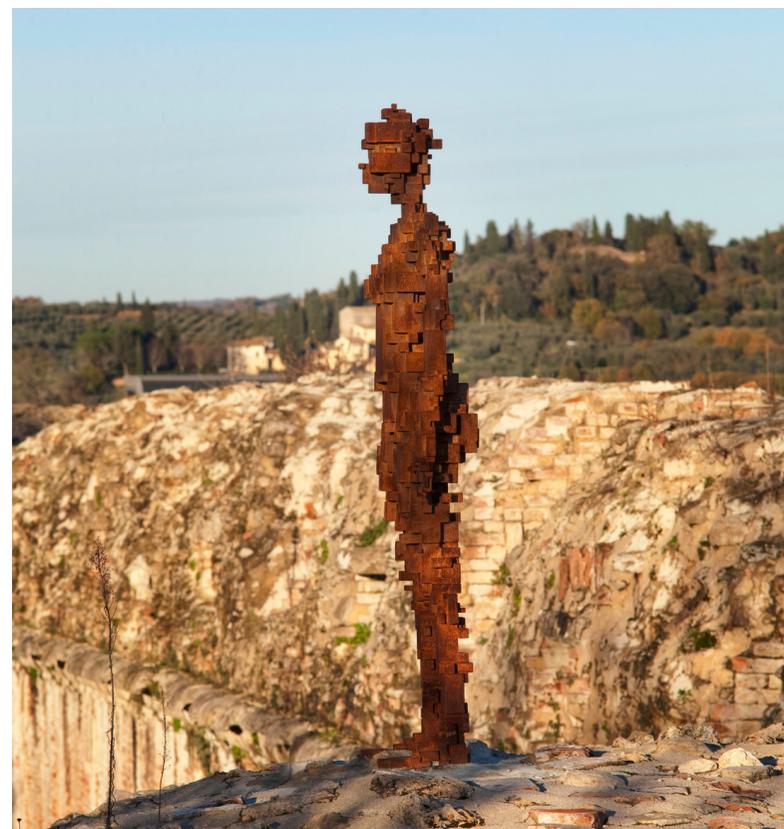


*"Fai spazio, prendi posto", A. Gormley
Foto Arte Continua*

Dal 2015 la crescita di arrivi e presenze turistiche è stata costante e si è arrestata nel 2020 con la pandemia che ha comunque condizionato lo sviluppo dei progetti.

Nel 2023 Poggibonsi ha recuperato e superato i dati del 2019:

- **+ 72% sulle presenze 2014 (oltre 80mila);**
- **+ 80% sugli arrivi 2014 (oltre 34mila).**



2. RIQUALIFICARE LA CITTÀ

L'area intorno alla stazione (In foto) è stata interessata nel tempo da tanti e diversi interventi che hanno restituito alla comunità spazi e funzioni.

Prima il parco urbano nell'area dismessa della ferrovia (con parcheggi, percorsi, verde) e il sottopasso della stazione che ha avvicinato due luoghi della città prima percepiti distanti.

Successivamente via Redipuglia riqualificata, l'edificio di piazza XVIII Luglio, piazza Mazzini, l'area Sardelli, il parcheggio nell'ex scalo merci.

Uno spazio emblematico dei processi di rigenerazione urbana che investono nello stesso tempo e nello stesso modo il disegno fisico della città e quello sociale, gli spazi e le relazioni.



Il futuro con ABCura. La città cresce con te

Per la terza volta consecutiva Poggibonsi ha avuto accesso alle risorse comunitarie sulla rigenerazione urbana. Le due precedenti programmazioni hanno portato a **concretizzare opere per 26,5 milioni di euro (dal centro Accabì nell'ex ospedale Burresi al polo di servizi per minori e adolescenti in piazza XVIII Luglio).**

ABCura porterà **10 milioni di euro di investimento sul territorio** destinati a 5 progetti: riqualificazione di **viale Garibaldi**, polo di **servizi innovativi per disabili** e appartamenti per l'**emergenza abitativa** in via Aldo Moro, restauro **Fonte delle Fate** e camminamenti in **Fortezza**, completamento **Archeodromo**, efficientamento energetico scuola **Vittorio Veneto**.

La riqualificazione di piazze, strade, edifici

La riqualificazione di piazze, strade ed edifici pubblici rappresenta uno dei capitoli centrali degli investimenti effettuati dal Comune.

Insieme alle risorse proprie del Bilancio comunale, due sono state le linee principali di finanziamento che il Comune ha avuto la capacità di intercettare: i fondi europei e il PNRR.

I fondi europei. Nel 2015 è stata restituita alla comunità la **Fortezza medicea restaurata**, ultima opera cofinanziata con le risorse europee del PIUSS Altavaldelsa, con cui sono stati realizzati fra gli altri il centro polifunzionale Accabì e la ciclabile sulla ex ferrovia per Colle di Val d'Elsa. Sempre nel 2015 il Comune ha avviato il percorso per accedere ai fondi della nuova programmazione.



Grazie al progetto PIU Città+Città **6,5 milioni di euro sono stati investiti per la sistemazione di strade, piazze, edifici.**

Tutte le opere sono state realizzate.

L'opportunità straordinaria del PNRR ha consentito al Comune di aggiudicarsi ulteriori 5 milioni di euro per interventi di rigenerazione che hanno interessato e interessano Poggibonsi e Staggia Senese.

La riqualificazione ha interessato in particolare i centri storici: quello di Poggibonsi, in continuità con il percorso fatto, e quello di Staggia Senese grazie all'avvio dei lavori per realizzare la tangenziale.

Un percorso che proseguirà con i fondi di ABCcura destinati anche alla riqualificazione di viale Garibaldi.

Da via Redipuglia all'edificio di piazza XVIII Luglio

Un primo 'blocco' di interventi realizzati è frutto di risorse proprie investite in opere di riqualificazione e per cofinanziare i lavori sostenuti con fondi europei del Piano di Innovazione Urbana (6,5 milioni il valore complessivo del PIU):

Le principali operazioni:

- riqualificazione di **via Redipuglia** (e vie limitrofe);
- riqualificazione parte di **viale Marconi** e manutenzione straordinaria strade e marciapiedi (via del Pollaiuolo, via Fiume, via Montegrappa, via Fortezza Medicea, Monsanto...);
- riqualificazione di **vie del centro storico** di Poggibonsi: **via delle Repubblica, via della Rocca, via Montorsoli, piazza Frilli, vicolo delle Chiavi** e altri vicoli, **via Dietro Le Mura**. Gli interventi hanno portato a sistemare la pavimentazione e a rinnovare i sottoservizi;
- nuova **piazza Mazzini**;
- riqualificazione **ex area Sardelli** con giardini, giochi, spazi per la sosta;
- efficientamento energetico di **3 edifici pubblici** (palazzo comunale e scuole via Sangallo);
- nuova **piazza Berlinguer**;
- riqualificazione **via Sangallo**;
- riqualificazione dell'**ex asilo di piazza XVIII Luglio** come spazio per minori e adolescenti.





Le sette operazioni di rigenerazione urbana targate PNRR

Sono oltre 5 milioni di euro le risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza intercettate dal Comune e destinate a 7 operazioni di rigenerazione urbana. Quattro riguardano Poggibonsi e tre Staggia Senese.

A **Poggibonsi** i lavori sono:

- riqualificazione (in corso) **per via Gallurì, parte di via Frilli e piazza Amendola**. In continuità con il percorso fatto saranno sistemate pavimentazioni e sottoservizi;
- sistemazione e riqualificazione dell'area di **parcheggio nell'ex scalo merci** che è stata acquistata negli anni scorsi dal Comune. I lavori sono terminati e il parcheggio è nuovamente fruibile;
- realizzazione del **percorso ciclopedonale in continuità con quello di via Sangallo e che arriverà fino alla scuola ISS Roncalli e all'ospedale di Campostaggia**. I lavori sono in corso;
- ristrutturazione del **condominio solidale di via Trento** che ospita nuclei familiari fragili. I lavori sono in corso.



Avviato il recupero del centro di Staggia Senese PNRR e lavori in corso per la tangenziale

Avviato a Staggia Senese il recupero degli spazi del centro storico, grazie a 1 milione di risorse del PNRR e grazie ai lavori per la tangenziale che sono in corso.

Le tre operazioni finanziate con il PNRR sono:

- **nuovo parcheggio in via della Pace** (realizzato);
- la nuova **piazza Grazzini** oggetto di riqualificazione e rigenerazione. I lavori sono prossimi ad essere terminati;
- la nuova **via Borgovecchio**, anch'essa oggetto di un intervento di riqualificazione per valorizzarne la storicità. I lavori sono pronti a partire e prenderanno il via con il completamento di piazza Grazzini.

I tre interventi a Staggia hanno potuto essere ideati, progettati e finanziati perché ha preso il via la realizzazione della **bretella di collegamento sulla Cassia** (10.000.000 di euro, investimento della Regione, primo lotto concluso, lavori per il secondo lotto in corso).



Il ponte di Bellavista. Intervento in affidamento

Un intervento da 10 milioni di euro per la ricostruzione del ponte sulla Cassia, chiuso per motivi di sicurezza in seguito alle verifiche effettuate dalla Provincia di Siena proprio per testare lo stato di salute delle infrastrutture.

L'opera è finanziata. Le risorse sono state trasferite dalla Regione alla Provincia di Siena.

L'iter progettuale per realizzare il ponte (la vecchia struttura è stata demolita) è stato complesso (due conferenze dei servizi, successiva validazione esterna) e ulteriormente aggravato dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti.

E' in corso di affidamento l'esecuzione dei lavori.



Immagine render del nuovo ponte. Progetto Provincia di Siena

La chiusura ha reso necessario intervenire fin da subito per riorganizzare servizi e per cercare di mitigare i disagi. L'interlocuzione tra tutti gli Enti è stata costante. In sinergia con le associazioni di categoria sono state stanziare risorse regionali a fondo perduto per sostenere le attività penalizzate. Comune e Provincia hanno destinato specifiche risorse alla sistemazione di alcuni tratti delle strade secondarie.

Lavori di consolidamento, sempre a cura della Provincia di Siena, riguardano altri due ponti sulla Cassia: a Campostaggia (progettazione in corso) e vicino a Staggia (già eseguito).

Intercettate dal Comune le risorse per la manutenzione straordinaria del **ponte di viale Marconi**. L'intervento segue quello sul ponte Nenni e quello in programma a Drove.

3. LA GRANDE OPERA DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Gli investimenti nell'edilizia scolastica hanno rappresentato e continuano a rappresentare la priorità nella progettazione, nell'accesso ai bandi e nella destinazione di risorse proprie da parte del Comune.

Ammonta a 29 milioni di euro l'investimento promosso per rendere le scuole più sicure e più adeguate alle esigenze della comunità.

Un investimento di cui fa parte quello per la **Scuola Innovativa** in via Aldo Moro e quello in corso sull'**ISS Roncalli**, a cura dell'Amministrazione Provinciale di Siena.

Le risorse destinate ad ammodernare le scuole sono frutto del bilancio comunale, del PNRR e di altre linee di finanziamento.

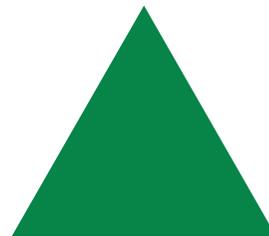


Oltre 12 milioni sono **risorse già spese** per lavori di adeguamento strutturale e sismico e per interventi di efficientamento energetico e ampliamento.

Numerosi i plessi interessati, a partire dalla **scuola primaria di secondo grado di Staggia Senese**, che è stata restituita alla comunità scolastica dopo i lavori di adeguamento strutturale.

Fra gli interventi più corposi: l'adeguamento della **Vittorio Veneto** in viale Garibaldi, l'adeguamento di due lotti della **Leonardo da Vinci** in via Aldo Moro e delle scuole d'infanzia **Picchio Verde e Arcobaleno** in Borgaccio (secondo lotto in corso). In corso i lavori di ampliamento e adeguamento sismico al nido **Rodari** e quelli di adeguamento sismico ed efficientamento energetico alla scuola **Pieraccini**.

Finanziamenti e risorse spese per scuole più sicure e moderne



I lavori conclusi

- Adeguamento scuola primaria **Vittorio Veneto** in viale Garibaldi. Intervento in 3 lotti (tre estati) per un investimento di 1 mln di euro.
- Adeguamento ed efficientamento primo e terzo lotto della scuola primaria di secondo grado **Leonardo da Vinci** in via Aldo Moro. 2 interventi diversi per un investimento complessivo di oltre 2 mln di euro.
- Efficientamento, copertura, pavimentazione del polo scolastico 0-6 in via Sangallo (nido **La Coccinella** e infanzia **Mastro Ciliegia**). 370.000 euro investiti.
- Adeguamento scuola primaria di secondo grado **Marmocchi** di **Staggia Senese**. 1 mln di euro investiti.
- Adeguamento ed efficientamento primo lotto scuole d'infanzia **Picchio Verde** e **Arcobaleno** in Borgaccio. 800.000 euro investite.
- Manutenzione e adeguamento della scuola d'infanzia **Il Girotondo** di via Risorgimento. 300.000 euro di investimento.
- Parte del tetto e giardino alla scuola primaria **Pieraccini**. Investimento 220.000 euro.

I lavori in corso

- Adeguamento e efficientamento scuola primaria **Pieraccini**. 3,5 mln di euro di investimento.
- Adeguamento e ampliamento nido comunale **Rodari** in via Togliatti. Oltre 1 mln di euro di investimento.
- Adeguamento ed efficientamento secondo lotto scuole d'infanzia **Picchio Verde** e **Arcobaleno** in Borgaccio. Investiti 1,2 mln di euro.
- 5,5 mln di investimento a cura dell'Amministrazione Provinciale di Siena per adeguamento **IIS Roncalli** e realizzazione impianto di atletica leggera.

La scuola del futuro

Agli investimenti sugli edifici presenti si è accompagnato un forte impegno nello sviluppo di progettualità di medio e lungo periodo.

Poggibonsi si è aggiudicata 11 milioni di euro per il nuovo plesso che nascerà in via Aldo Moro (in foto immagine di render). La nuova scuola è stata finanziata nell'ambito del bando "Buona Scuola" a cui Poggibonsi ha partecipato (3 le città in tutta la Toscana che si sono aggiudicate il contributo).

La progettazione è terminata.

La nuova scuola, realizzata dall'Inail, nascerà accanto alla Leonardo Da Vinci e al futuro polo per servizi destinati alle persone disabili e all'emergenza abitativa previsto con il progetto ABCura. Un luogo destinato a diventare uno **spazio di vita, di crescita, di socialità e di inclusione.**



Render Scuola Innovativa. Progetto Eutecne Architettura Ingegneria

Attenzione alle scuole ha significato anche **cura degli spazi di studio e di gioco**. L'operazione di manutenzione che ha riguardato arredi e impianti è stata costante. Una particolare attenzione ha interessato i giardini scolastici di cui sono stati progressivamente rinnovati i giochi.

In cinque anni sono stati investiti circa 270.000 euro per la **manutenzione dei giochi** presenti nei parchi pubblici e nei giardini degli edifici scolastici, e per l'**acquisto** di nuove attrezzature ludiche. Circa 130.000 euro sono state spese per **rinnovare gli arredi delle scuole e dei giardini scolastici** (finanziamento del MIUR anno 2020-2021).

4. POGGIBONSI È SOSTENIBILE

Governare i cambiamenti significa anche farsi carico di tematiche attuali e non più procrastinabili: ambiente, clima, energia, mobilità.

In questi anni il Comune ha investito 3 milioni di euro per il **relamping di tutta la pubblica illuminazione**.

Il primo lotto dell'intervento (sostituite 2.000 vecchie lampade a sodio e mercurio) è completato. Il secondo lotto (le restanti 2.500 lampade) è in corso.

Si tratta di una operazione che ha reso strutturale un impegno già avviato nelle strade e piazze oggetto di riqualificazione.

Al termine dell'operazione:

- almeno **300.000 euro di risparmio annuale**;
- **abbattimento CO2** e meno **43,4%** di emissioni in atmosfera.



1 milione di euro sono stati investiti **per efficientare gli edifici pubblici**: sedi comunali di via Volta e piazza Cavour, oltre alle scuole e allo specifico progetto per i plessi di via Sangallo.

Quasi 600.000 euro sono stati spesi per l'**efficientamento del Politeama** (fondi PNRR), uno dei primi teatri ecosostenibili di tutta Italia, best practice a livello nazionale.

Sono state potenziate **le reti ciclabili** per promuovere forme alternative di mobilità, utili alla sicurezza e utili all'ambiente:

- zona 30 e percorso in via Sangallo;
- percorso ciclopedonale Romituzzo-ospedale;
- percorso di collegamento largo Campidoglio-centro storico;
- percorso protetto in zona via Risorgimento.

Con la nuova raccolta rifiuti differenziata al 75%

Con la nuova modalità di raccolta Poggibonsi supera il 75% di differenziata. Un dato che segna una impennata rispetto all'andamento degli ultimi anni che si era cristallizzato fino al 2021 intorno ad una percentuale del 50%.

L'aumento è di **25 punti percentuali: siamo passati dal 51,42% del 2022 al 75,62% del 2023 (ancora da certificare).**

E' il principale obiettivo colto grazie alla 'rivoluzione' (852 i nuovi contenitori installati) nelle modalità di raccolta che insieme al gestore SEI Toscana è stata avviata alla fine del 2022, prima per il servizio stradale e poi con la riorganizzazione e l'estensione del porta a porta.

Sono ancora in corso monitoraggi e affinamenti.



Rispetto al 2022 è aumentato del 15% il conferimento al centro di raccolta di ingombranti, oli, vernici e in generale rifiuti pericolosi.

Educare al rispetto

Puliamo il mondo, laboratori e tante iniziative di sensibilizzazione con le scuole e promosse dalle scuole.

Negli ultimi 2 anni Sei Toscana ha coinvolto 21 classi (450 studenti) con il progetto "Ricreazione".

"Poggibonsi Sostenibile" è anche:

- **nuovi contenitori** per la raccolta dei rifiuti in tutte le scuole;
- **mense scolastiche plastic free.** Reintrodotta bottiglie di vetro e stoviglie di ceramica;
- **15 tonnellate di plastica in meno** (nel 2023) grazie ai fontanelli di acqua ad alta qualità installati da Acque spa;
- **"Fammi Fiorire":** campagna di sensibilizzazione a cura 'Ottovolante' in piazza Mazzini.

Consorzio di Bonifica, qualità e sicurezza per fiumi e torrenti

Manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi puntuali, vere e proprie opere idrauliche. Un complesso di lavori fondamentali per la sicurezza e per restituire alla fruizione pubblica una parte importante del territorio.

Negli ultimi 5 anni sono stati investiti **oltre 2 milioni di euro dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno** su Poggibonsi (reticolo idrografico in gestione 148,4 km più 9,2 km di fiumi e torrenti 'arginati') per:

- manutenzione ordinaria mediante sfalcio della vegetazione: 35,7 Km ogni anno;
- manutenzione con tagli e diradamenti selettivi delle alberature della fascia riparia con interventi di tipo forestale (in 5 anni 26,9 km);



- 81 interventi effettuati (un impegno di oltre 1 milione di euro) per la risoluzione di criticità localizzate;
- percorso di servizio sul fiume Elsa nel tratto degli impianti della Virtus (investimento di 350.000 euro);
- progettazione effettuata per ulteriori interventi, in parte già finanziati.

12 Comuni insieme nel percorso **“Oltre i confini! Il contratto di fiume Elsa, dalla sorgente alla foce”**.

Al centro le proposte di riqualificazione degli ambiti idraulici per la mitigazione del rischio e la valorizzazione che confluiranno nel Contratto di Fiume.

Acque, investimenti per manutenzioni e opere

Oltre 18 milioni di euro investiti (in 8 anni) e 2 milioni già programmati per il graduale ammodernamento delle reti di acquedotto e fognatura e la conseguente riduzione delle perdite.

Gli investimenti effettuati hanno riguardato:

- **fognatura e depurazione: 3,4 milioni** destinati prevalentemente a manutenzione e efficientamento delle infrastrutture esistenti;
- **acquedotto: 14,7 milioni.** Fra i principali lavori: via della Repubblica, Lecchi, Gavignano, le vie Poggio ai Grilli, Galvani, Sangallo, Montesabotino, Montorsoli, Frilli, Leopardi, dei Tulipani, del Progresso, piazza Mazzini. A questi si sono aggiunti interventi di manutenzione straordinaria di reti e impianti per 9 milioni di euro.



2 milioni di euro per la manutenzione del verde. Al servizio in appalto che copre tutto il territorio (545mila mq di superfici e 12 mila metri di siepi) si sono aggiunti interventi puntuali sulle alberature e lavori di sistemazione straordinaria (ad esempio per la ciclabile per Colle di Val d'Elsa, per i giardini delle scuole, per le piazze del centro storico).

In programma (in parte già in corso):

- un duplice intervento (1 milione) sulla condotta che da Cepparello trasporta acqua fino alla rete idrica del capoluogo. Saranno ammodernati quasi 2 chilometri di condotta con due distinti interventi;
- 4 interventi (1,4 milioni) per il rifacimento di oltre 2 chilometri di condotte. Interessate le vie Andreuccetti, Boccabarili, Lombardia e Galluri (in corso).

In fase conclusiva la progettazione dell'ammodernamento della diga di Cepparello (20 mln di investimento)

5. IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

I compiti di controllo del territorio sono stati portati avanti dalla Polizia Municipale come sempre in stretta collaborazione con gli altri uffici, Enti e organi.

Videosorveglianza più che quintuplicata per coprire i principali snodi stradali e i punti di accesso e di uscita alla città.

Le telecamere sono passate da 35 nel 2014 a 112 nel 2019 e a 185 nel 2023. Sono posizionate in 37 aree di ripresa.

Grazie al **Patto per l'attuazione della sicurezza urbana** promosso dalla Prefettura di Siena le immagini sono a disposizione delle centrali operative di tutte le Forze di Polizia.

Obiettivo: prevenzione e contrasto dei reati e salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica.



In tema di Protezione Civile:

- convenzioni con le associazioni di volontariato di Protezione Civile che operano sul territorio: Pubblica Assistenza, Misericordia, Anpana, VAB;
- nuovo Piano Neve Ghiaccio con, oltre al personale interno e alla ditta incaricata, il coinvolgimento delle associazioni di volontariato;
- approvato il nuovo Piano di Protezione Civile;
- aperta la nuova sede del Centro Operativo Comunale in via Volta.

365 turni di reperibilità notturna (2 vigili) all'anno per un totale nel quinquennio di **1825 servizi di reperibilità**. Attivato il servizio H24 per il CESI (Centro Situazioni), punto di contatto del cittadino con la Protezione Civile. In 5 anni 327 bollettini di criticità emessi dalla Regione Toscana di cui 19 arancio (il resto gialli). **67 le chiamate al CESI da cui sono scaturiti 19 interventi.**



Durante la pandemia, oltre ai controlli di ordine pubblico (più di 1.800 turni e di 19.000 persone ed esercizi controllati) sono stati gestiti in collaborazione con associazioni e altri uffici servizi quali spesa alimentare a domicilio, consegna farmaci, consegna mascherine. Fra questi il servizio **Ti accompagno** per il controllo del trasporto degli studenti.

In 5 anni sono stati oltre 120.000 i servizi di Polizia Stradale di cui oltre 4.000 i controlli su spazi invalidi e oltre 5.100 i servizi ai plessi scolastici. Più di mille i controlli in materia di rifiuti, oltre 600 le attività di polizia edilizia e ambientale, oltre 7.300 le attività in materia annonaria e commerciale, più di 1.100 gli interventi di Polizia Giudiziaria. Oltre 6.600 le indagini informative gestite anche per altri Enti.

6. POGGIBONSI È DIGITALE

Più servizi digitali a disposizione grazie ai 650.000 euro che il Comune si è aggiudicato con il PNRR.

Una parte della progettualità in tema di **transizione digitale** è già concretizzata: il **nuovo sito del Comune è online** con lo **Sportello Telematico** che riunisce in una specifica sezione tutti i link per l'accesso ai servizi digitali (presentare pratiche, consultare atti, conoscere il territorio).

Oltre **150 i servizi digitali**.

A quelli già presenti e introdotti nel corso degli anni si sono aggiunti con lo Sportello Telematico ulteriori servizi.

In due settimane di attivazione:

- 127 le pratiche presentate tramite i nuovi servizi digitali;
- 134 prenotazioni tramite l'app Municipium dei servizi erogati all'Urp.

Sono attivi a Poggibonsi **4 Punti Digitale Facile** (PDF), un servizio a disposizione dei cittadini per ricevere assistenza gratuita all'uso dei servizi digitali.

I PDF sono realizzati nell'ambito del progetto DAISY promosso dai Comuni valdelsani in collaborazione con gli enti del terzo settore.

Il progetto è del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è realizzato da Regione Toscana con fondi PNRR e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.







Poggibonsi è città dell'inclusione

Welfare, associazioni, sociale, sanità, sport, scuola, cultura, comunità

Costruire il benessere di una comunità significa farsi carico in maniera integrata di tutti gli elementi che incidono sulla qualità della vita.

Servizi sanitari e sociali, scuola, cultura, sport sono tutti elementi che concorrono a 'vivere bene' e sono determinanti per costruire uno sviluppo inclusivo e reale.

In questi anni è **aumentato l'investimento nel sociale**, sono state **intercettate risorse** utili per implementare servizi e infrastrutture. E' stata costruita una maggiore integrazione fra soggetti, settori e strumenti in modo da rispondere adeguatamente a vecchie e nuove necessità delle persone.

Insieme ai soggetti preposti (Enti e Istituzioni) sempre più forte è stato il ruolo delle **associazioni del territorio e il terzo settore**.

Una rete di protezione che passa un complesso di attori che ha saputo qualificare sempre più il livello di coordinamento e di integrazione e che ha accompagnato investimenti e progetti utili a:

- **rafforzare i servizi presenti** rimodulandoli in base a nuove esigenze;
- **sviluppare progetti innovativi per rispondere a bisogni emergenti** come quelli legati alle nuove fragilità economiche, ai minori, agli anziani, alla disabilità.

1. CRESCERE INSIEME PER CRESCERE TUTTI

Centrale il ruolo di **Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa e della Società della Salute Altavaldelsa** che si occupano sul territorio del complesso di servizi sociali e socioassistenziali e dell'alta integrazione socio sanitaria.

Un'attività fortemente condizionata dalla pandemia che ha obbligato a rimodulazioni e a impegni aggiuntivi, raggiunti anche grazie alla partecipazione attiva della comunità.

In 10 anni è aumentata **la quota capitaria** per finanziare il complesso di servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e di sostegno per anziani, disabili, minori e famiglie.

Si è passati da 46,30 euro ad abitante nel 2014 a 51 euro nel 2019 a 53,35 euro nel 2023.



Foto Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa

Sono 2.227 gli utenti in carico ai servizi sociali (31 dicembre 2023): 947 anziani, 381 famiglie, 348 minori, 65 minori disabili, 243 adulti, 162 adulti disabili, 81 adulti psichiatrici. Una utenza in 10 anni quasi raddoppiata (1.122 nel 2014).

Ben **oltre 100 all'anno gli utenti dell'assistenza domiciliare** (576 negli ultimi 5 anni). Quasi 120.000 ore di assistenza fornite in 10 anni. Il dato più alto è quello che riguarda l'assistenza agli anziani (85 nel 2023).

500.000 euro (in 5 anni) i contributi economici erogati a 1.047 persone.

Di questi, oltre 100.000 euro sono stati i **buoni spesa che hanno aiutato le famiglie negli anni del Covid**. Di importanza centrale è stato il progetto **ADISOIN** su cui la Valdelsa ha attratto circa 800.000 euro destinati a sostenere le famiglie fragili attraverso l'aiuto nel pagamento dell'affitto, servizi di assistenza e buoni spesa (291 poggibonsesi hanno beneficiato dei pacchi alimentari).

Accanto al consolidamento dei servizi tradizionali (rimodulati e riorganizzati sulle nuove necessità) sono state sviluppate **progettualità innovative** per rispondere alle trasformazioni sociali. Progetti per valorizzare l'autonomia delle persone (ALL Inclusive, Progressive, Ape Operaia...) ma anche per rispondere a nuove fragilità come quelle giovanili (Piglia Bene, educativa di Strada, Wall d'Elsa...).

Sono 117 gli utenti del servizio di assistenza educativa per minori nel 2023 (erano 94 nel 2014).

E' stato realizzato il **polo di servizi per minori e adolescenti nell'edificio di piazza XVIII Luglio**. L'ex asilo è stato recuperato con un investimento di 1,3 milioni di euro (fondi europei del PIU) per ospitare un centro di aggregazione e una comunità a dimensione familiare.

Sono in corso i lavori di ristrutturazione del **condominio solidale** (fondi PNRR) di via Trento.



Grazie ai finanziamenti europei di **ABCura** nascerà in via Aldo Moro il **polo di servizi per disabili** (nella foto un estratto del video in 3D realizzato per presentare tutto il progetto). Ospiterà servizi residenziali e semiresidenziali di accoglienza e accompagnamento con spazi destinati al Dopo di noi, a Residenza Sanitaria, ad attività laboratoriali e socializzazione. Nella stessa struttura saranno realizzati alloggi per l'emergenza abitativa (progetto da 6 milioni di euro).

Intercettati 3,5 milioni di euro dal PNRR per progetti in Valdelsa per il rafforzamento dei servizi sociali e per interventi specifici. A Poggibonsi nascerà presso **Villa Laura del Bello** il servizio di **accoglienza di persone e famiglie in temporanea difficoltà**.

Il Comune ha mantenuto i sostegni economici diretti.

Confermato l'**esonero dai servizi scolastici** (circa 170 famiglie all'anno). Aumentato il **fondo per l'esenzione della Tari** per rispondere ad una crescente richiesta (in seguito al Covid ampliate le agevolazioni). Nel 2023 sono stati 360 i beneficiari con un investimento di oltre 110.000 euro.

In 10 anni: oltre 2.700 contributi **affitti** erogati in base ai finanziamenti disponibili; 55 alloggi **ERP** assegnati; 68 alloggi a canone concordato e in emergenza abitativa assegnati.

Mantenuti con FTSA altri strumenti per l'**emergenza abitativa**: Casa in Comune, Casa Rifugio, Affitti volano.

Con il supporto del terzo settore sono stati gestiti progetti di **accoglienza** per diverse tipologie di emergenza. Insieme ad Arci interventi di accoglienza integrata (progetto SAI) hanno riguardato a Poggibonsi 74 richiedenti asilo e rifugiati.



Associazioni pilastro delle politiche sociali

E' cresciuto il livello di coordinamento. Un processo virtuoso che ha consentito livelli di integrazione e di condivisione più alti. Ne è esempio l'**Emporio della Solidarietà**, sostenuto dal Comune e costituito da tutte le associazioni già impegnate in progetti di contrasto alla povertà. Sono 155 le famiglie assistite annualmente dall'Emporio, quasi 500 persone. Nel 2023 volontari e volontarie hanno consegnato circa 456 quintali di prodotti grazie ai sostegni del banco alimentare, del Comune, della comunità (imprese e privati cittadini) e grazie alle raccolte di solidarietà che vengono svolte durante l'anno.

Erogati in 10 anni tramite il Comune bonus e contributi legati a strumenti sovraordinati: 398 assegni di maternità, 1339 bonus acqua, 649 sostegni regionali per famiglie con figli disabili.

Pari Opportunità La Valdelsa fa scuola

Sono 119 le donne che nel 2022 si sono rivolte alla **rete antiviolenza della Valdelsa**, costituita e progressivamente strutturata nel tempo dal **Centro Pari Opportunità**.

Nel 2022 è stato firmato un nuovo **protocollo operativo** (il primo era del 2013) per rendere la rete antiviolenza più forte e più grande. Coinvolge diciannove organizzazioni pubbliche e del privato sociale: Comuni, servizi sociali, Forze dell'Ordine, Autorità giudiziarie, servizi sanitari, ordini professionali, il Centro Antiviolenza Donne Insieme Valdelsa, Atelier Vantaggio Donna.

Negli anni è stata aperta la **Casa Rifugio**, sono stati attivati nuovi servizi ed è nato l'**Osservatorio Valdelsa** per monitorare, analizzare e approfondire la domanda di aiuto e la capacità di presa in carico.



E' stata promossa un'attività complessiva fatta di confronto continuo fra tutti i soggetti della rete, formazione, sensibilizzazione (anche grazie alle associazioni del territorio sempre presenti), prevenzione, consulenza. Centrale l'**attività con le scuole**. Con l'associazione Atelier Vantaggio Donna 221 laboratori realizzati nelle scuole secondarie della Valdelsa (a partire dal 2011). Un'azione di prevenzione che ha coinvolto 4.789 ragazzi e ragazze e i loro insegnanti.

Giustizia vicina. Attivo lo **sportello di prossimità** per la volontaria giurisdizione. L'ufficio (riaperto in via Volta) accoglie l'attività svolta dal 2015 in Valdelsa grazie alla sinergia fra Istituzioni, Tribunale di Siena, associazioni, volontari, per riavvicinare la giustizia ai territori dopo la soppressione degli Uffici periferici.

Ospedale e sanità pubblica

In questi anni è proseguito il percorso di crescita dell'ospedale di Campostaggia e dei servizi territoriali. Un percorso avviato nel tempo e che ha visto concretizzare ulteriori importanti obiettivi.

E' in progettazione **il nuovo pronto soccorso** (in questi anni oggetto di riorganizzazione interna con, anche, la realizzazione di un ambulatorio pediatrico). **Un investimento di 8,5 milioni di euro** la cui realizzazione sarà preceduta dalla costruzione delle nuove stanze del commiato e altri interventi come l'adeguamento del pre-triage.

Circa 3 milioni di euro (in parte finanziati sul PNRR) destinati negli ultimi 2 anni a rinnovare e implementare le **tecnologie sanitarie** (fra cui una nuova risonanza magnetica e una nuova TC).



Investiti **oltre 3 milioni di euro** per il rinnovo degli impianti antincendio, per l'impianto fotovoltaico, per la sostituzione di corpi illuminanti, per l'impianto di cogenerazione. Ridotti dell'85% gli assorbimenti elettrici dell'ospedale. Quasi 1 milione di euro destinato ad un ulteriore impianto fotovoltaico.

Attivo in Valdelsa il **SEUS**, il Servizio di Emergenza Urgenza Sociale per rispondere alle circostanze della vita quotidiana ed ai bisogni indifferibili dei cittadini, che possono insorgere repentinamente ed improvvisamente, in forma acuta e grave. Il nuovo servizio, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, completa la risposta di protezione.

La sanità territoriale cresce ancora

Dopo l'apertura del 2018 della prima casa della Salute, a Poggibonsi arriverà **la nuova Casa di Comunità hub**.

Finanziata con fondi PNRR (1,5 milioni di euro) troverà la sua sede nell'attuale distretto in via della Costituzione. Sarà la risposta integrata ai bisogni di assistenza sanitaria, socio sanitaria e sociale, con una partecipazione attiva dei cittadini, del mondo dell'associazionismo, del volontariato e del Terzo Settore.

Nuova struttura di presa in carico a Campostaggia.

Grazie ai fondi PNRR (270.000 euro) arriva a Campostaggia la nuova **Centrale Operativa Territoriale (COT)**, struttura interdisciplinare della presa in carico integrata socio-sanitaria.



Nell'ambito dei trasferimenti dei servizi connessi agli interventi PNRR il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha trovato una nuova sede a Salceto. In programma il trasferimento di altri servizi (a partire dalla Direzione di Zona).

Accreditamento di eccellenza. Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi territoriali è avviato (si concluderà nel 2025) il percorso di **Accreditamento di Eccellenza dell'Ospedale e dei servizi territoriali della Zona Altavaldelsa**.

Una esperienza pilota, prima in Toscana, caratterizzata dal coinvolgimento dei cittadini nei processi di validazione, verifica e monitoraggio dei percorsi.

I Cantieri della Salute. A partire dal 2022 la SDS Altavaldelsa ha aderito al progetto di Regione Toscana e Federsanità Anci per potenziare il sistema di partecipazione in sanità insieme a cittadini, operatori e Terzo Settore.

2. LA SCUOLA PRIMA DI TUTTO

In questi 10 anni **“La scuola prima di tutto”** è stato uno dei pilastri dell’azione amministrativa non solo nella destinazione prioritaria delle risorse per gli investimenti sugli edifici, ma anche nelle politiche educative.

Sono rimasti centrali i servizi comunali per la prima infanzia ed è stato rafforzato il livello di collaborazione territoriale e di integrazione di competenze e strumenti.

Il Comune ha collaborato nella ricerca di fondi sostenendo, anche attraverso forme di partenariato, domande e progetti delle scuole, stimolando e collaborando alla costruzione di percorsi per accedere alle risorse dei bandi.



Qualità, innovazione, territorio, ‘contaminazione’ sono stati punti fermi. Obiettivo: far crescere la rete dei servizi e la sinergia fra tutti quei soggetti che concorrono allo sviluppo di bambini e dei ragazzi.

Un impegno messo a dura prova dalla pandemia, che ha costretto a rimodulare (e talvolta a fermare) le attività che poi, prontamente, hanno ripreso il loro cammino.

Poggibonsi resta, orgogliosamente, uno dei pochi Comuni che ancora gestisce in autonomia il servizio di infanzia comunale.

Le attività per la fascia 0-6 anni rappresentano motivo di vanto per la città, frutto di una scelta lungimirante e sempre perseguita attraverso la conferma del sostegno economico ai servizi che sono cresciuti in qualità e quantità.

Più qualità e più servizi

In questi anni è stata **riorganizzata in chiave di continuità 0- 6 anni l'attività dei due plessi di via Sangallo**, dove operano fianco a fianco nido e infanzia comunale: una scelta coerente con la tradizione di avanguardia dei servizi comunali.

E' stato implementato ed esteso il coordinamento tra nidi comunali e infanzia nonché tra infanzia (comunale e non) e primaria.

E' stato attivato (nel 2018) il **nido aperto per tutto luglio** (63 le famiglie che lo hanno scelto nell'ultimo anno). E' cresciuto lo spazio dedicato all'**estivo per la fascia 3-6**, con un vero e proprio progetto educativo.

Sono state mantenute le **politiche di sostegno alle famiglie** senza aumentare le tariffe e rimodulando in modo più equo quelle del nido.

Dopo il significativo abbattimento delle rette per effetto dell'accordo Stato-Regione del 2017, importante è stata l'introduzione della misura **Nidi Gratis** da parte della Regione Toscana che ha azzerato le tariffe per circa 150 utenti dei nidi comunali e privati poggibonsesi. Una misura importante per contrastare il fenomeno della bassa natalità che riguarda anche la nostra città.

La mensa scolastica è stata al centro di progressive migliorie (revisione dei menù, reintroduzione di piatti di ceramica e bicchieri in vetro, fontanelli, lavastoviglie nei refettori, adeguamenti acustici, formazione dei docenti e azioni di sensibilizzazione).

Gli strumenti di partecipazione della **Consulta dei Servizi Educativi** e del **Comitato Mensa** hanno continuato ad operare per condividere progetti, problemi e soluzioni.



Dimensione Valdelsa

Il Comune ha continuato ad accompagnare il lavoro delle scuole con un impegno alla guida della Conferenza Zonale, come previsto dagli indirizzi regionali.

Una nuova 'governance' che ha portato a sviluppare, anche grazie alle risorse del Piano Educativo Zonale:

- il coordinamento pedagogico a livello di area Valdelsa;
- percorsi di formazione di area e di qualità per il personale dei servizi 0-6 pubblici e privati;
- collaborazione per lo sviluppo e la tenuta dei Comprensivi in un contesto di diminuzione di popolazione;
- protocollo tra scuole, FTSA e SDS su buone pratiche nel rapporto scuola e servizi (verificato ogni anno in Conferenza Zonale) e formazione;
- protocollo antisismico e verifica dello stesso.



Il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono è stato al centro di una forte progettualità che ha portato ad intercettare **migliaia di studenti e ad introdurre strumenti innovativi quali il curriculum verticale**, presente soltanto in Trentino Alto Adige, **e la narrazione come strumento di orientamento.**

Un lavoro continuo in collaborazione con scuole e soggetti competenti.

L'orientamento narrativo, sviluppato con l'Università di Perugia dall'associazione Pratika e premiato come best practices dalla Regione Toscana, ha coinvolto in sei anni **3500 studenti** (che lo hanno 'promosso' nel 92,5% dei casi).

Con "**Non sono fuori gioco**", curato da FTSA, sono stati intercettati decine di studenti a rischio dispersione.

Poggibonsi è comunità educativa

Tanti sono stati i progetti messi in campo per fare della scuola, sempre più, uno **spazio di incontro e il fulcro di un sistema di relazioni**. Un impegno costante per rendere sempre più virtuoso il rapporto con la comunità educativa e promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione, introducendo sul territorio spazi di aggregazioni positive, occasioni e opportunità di crescita. Un complesso di attività integrate con altre dedicate alla disabilità, alle pari opportunità, alla cultura, al teatro, alla musica, al cinema, utili ad accompagnare i ragazzi e le ragazze in una fase delicata della loro crescita.

Insieme a tanti laboratori, presentazioni, incontri, cinema e spazi di partecipazione, **nel 2015 ha avuto origine LEF, il Festival della Pedagogia** divenuto luogo di riflessione, di incontro, di confronto, cuore pulsante della comunità educativa. Ospiti, laboratori per bambini e ragazzi, approfondimenti su tematiche d'attualità hanno caratterizzato le sette edizioni del festival.

Nel 2023 LEF ha proposto oltre un mese di eventi.

Negli anni la scuola ha incrociato: Teatro a Merenda, 'Lanterne Magiche', giochi in piazza, letture a voce alta, partecipazione a 'Leggere Forte', musica e laboratori, concerto per Natale a teatro, corsi per video maker, partecipazione ai protocolli territoriali, collaborazione con soggetti del territorio (ad esempio Soci Coop, SEI Toscana, Puliamo il Mondo e tutte le attività con le associazioni sportive), formazione dedicata alle pari opportunità, incontri con operatori economici. Inoltre: laboratori per inclusione, abbandono, disagio e riorientamento, orientamento scolastico, interventi dedicati ai portatori di disabilità.



3. SPORT E INCLUSIONE

L'attività sportiva ha continuato a rappresentare uno strumento forte di coesione e motore di inclusione.

E' stato **mantenuto il sostegno diretto e indiretto alle attività svolte dalle tante associazioni presenti**, per promuovere e diffondere le attività sportive nel tessuto cittadino.

Sono state rinnovate le convenzioni per gli impianti, rinsaldati i rapporti con le federazioni sportive e con le società maggiori, promosso la pratica dell'attività sportiva diffusa.

All'affidamento in gestione degli impianti maggiori si è affiancata l'assegnazione, negli orari extrascolastici, delle palestre delle scuole alle associazioni sportive territoriali (in sinergia con le dirigenze degli istituti).



E' in corso la realizzazione dell'**impianto di atletica leggera all'ISS Roncalli**.
Un investimento a disposizione del territorio curato dalla Provincia di Siena (costo 2 milioni di euro).

Per fronteggiare il **caro energia** che ha colpito in maniera particolarmente grave le associazioni e le società sportive, l'amministrazione si è impegnata a concedere ristori una tantum a fondo perduto ai gestori di impianti comunali. La misura è stata introdotta per fronteggiare i rincari sostenuti nell'anno 2022 (70.000 euro a disposizione).



4. RETI, RELAZIONI, SPAZI. POGGIBONSI E' CULTURA

**Oltre 50.000 spettatori annuali al teatro Politeama.
20.000 presenze e 8.000 studenti all'Archeodromo.
23.000 accessi annuali alla biblioteca comunale.**

Sono tre dati 'nudi' che riguardano tre luoghi centrali nelle politiche culturali promosse in questi anni in dialogo costante con il territorio e la comunità. Insieme ai poli culturali - Accabì, teatro Politeama, Archeodromo e parco archeologico - è stato **protagonista il tessuto associativo che ha animato con dinamismo e creatività spazi di cultura, di formazione, di socializzazione, spazi pubblici.**

Un ruolo fondamentale è stato quello svolto dalla **Fondazione Elsa**, soggetto promotore di una visione integrata su cui costruire collaborazioni e relazioni con le tante realtà attive. Una sinergia preziosa nell'affrontare e superare il momento complesso della pandemia, che ha consentito di **confermare e valorizzare i festival storici**, pilastri di un progetto condiviso e sempre capace di rinnovarsi, e di **ampliare le opportunità di fare cultura.**

Questi anni sono stati caratterizzati da **un'offerta diffusa** di teatro, danza, arte, street art (decine le opere presenti in diversi luoghi della città grazie ai progetti promossi negli anni), eventi, spettacoli, presentazioni. Un'offerta caratterizzata anche da **nuovi approcci e nuovi linguaggi** che hanno reso il territorio maggiormente competitivo nell'accesso ai bandi.

Politeama sempre più cuore pulsante del centro

Oltre 50.000 gli spettatori che nel 2023 hanno animato il cinema teatro Politeama confermandone la crescita e anche la forza della visione strategica che ha fatto rinascere il polo culturale nel centro cittadino.

Sul Politeama è stato confermato l'impegno dell'Amministrazione prima di tutto per **tenere alta l'offerta culturale** che è frutto di risorse e di adeguate competenze e professionalità coinvolte nella programmazione e nel fare rete. Altro fronte di impegno è stato quello per l'efficientamento energetico, già realizzato, per rendere la struttura sempre più 'autonoma'.

Grazie al lavoro di ricerca e qualità portato avanti dalla Fondazione Elsa e alle risorse intercettate (bando FUS)



il Politeama è in grado di offrire una programmazione con **oltre 80 spettacoli dal vivo all'anno**.

Nel corso dei 10 anni la stagione teatrale e concertistica è cresciuta e si è radicata, salutando l'ingresso del Comune di Certaldo nella programmazione già condivisa con Colle di Val d'Elsa : **un teatro della Valdelsa da 1500 posti**. Con i tre Comuni è stato avviato sempre da Fondazione Elsa il progetto per il

multisala naturale, sinergia lato cinema a livello di territorio.

Politeama sempre più teatro aperto e strumento di valorizzazione del centro e della città.

In questi anni il teatro è divenuto uno dei soggetti attivi nella costruzione di eventi e nella promozione del territorio attraverso una più forte integrazione con il territorio e con le attività promosse dal e con il CCN ViaMaestra.

Biblioteca sempre più spazio di comunità

Nel corso del 2023 l'Accabì ha compiuto 10 anni di vita con oltre **100.000 accessi annuali** che si contano alla struttura nata dall'operazione di recupero e riconversione del vecchio ospedale.

Accanto agli uffici comunali che erogano **servizi al cittadino**, l'Accabì ha visto crescere la sua vitalità legata alla **scuola pubblica di musica** e all'attività svolta al **terzo piano** (mostre, conferenze, presentazioni).

Una **crescita straordinaria** è quella che ha caratterizzato la **biblioteca comunale Gaetano Pieraccini**.

Una crescita che la pandemia ha frenato, ma solo temporaneamente. In questi anni, grazie alla qualità del **progetto biblioteconomico**, la biblioteca è diventata sempre più **spazio di formazione, crescita, socializzazione**.



In 11 anni (dal trasloco nei nuovi spazi dell'Accabì)

- Presenze più che raddoppiate: da 9.155 del 2013 a 22.128 del 2023.
- Prestiti più che raddoppiati: da 8.022 nel 2013 a 16.554 nel 2023.
- Patrimonio librario aumentato di quasi il 40%. Dal 2013 al 2023 si passa da 42.998 a 58.621. 1.861 sono dvd di cui 69 donati dal Rotary Club Altavaldelsa.
- **Iscritti quadruplicati: da 2008 nel 2013 a 8009 nel 2023.**
- Nel 2023 **quasi 3.000 bambini e bambine in visita.**
- **Nuovi spazi** per i piccoli: dalla Biblioteca Incantata al Bosco delle Meraviglie.
- **Nuovi servizi** (Biblioteca alla Finestra in pandemia) e progetti di qualità. 26 incontri per la rassegna **BenEssere**, iniziative di promozione, fidelizzazione, cultura come Porta un amico in Biblioteca, Metti un libro sottobraccio, LetturaDay, Born in Library, Storie in Miniatura, Scaffali d'Autore, La Notte dei Pupazzi, Star Wars e Leonardo in biblioteca, Nati per Leggere...

Poggio Imperiale lo spazio riconquistato

L'intervento sulle mura medicee e la realizzazione dell'Archeodromo hanno rappresentato una fase di rinnovata valorizzazione di uno spazio della storia e della identità prima non disponibile e poi tornato fruibile.

Nel 2015 sono terminati i lavori alle **mura medicee** con le porte tornate accessibili, la nuova illuminazione, 1,5 km di camminamenti.

Nel 2014 ha preso il via l'operazione **Archeodromo**, primo museo open air dedicato all'Alto Medioevo, ricostruzione in scala reale del villaggio del IX-X secolo scavato all'interno della Fortezza dagli archeologi dell'Università di Siena. Un **progetto innovativo** che unisce archeologia, sperimentazione, living history e che ha saputo conquistare in breve tempo la comunità locale,



l'interesse mediatico e accademico, un folto pubblico di appassionati e visitatori. **Sono circa 20.000 le presenze annuali** con numeri di studenti da tutta Italia in continua crescita. Dopo la battuta d'arresto della pandemia l'attività è ripresa e nel 2024 **sono già 8.000 le prenotazioni**.

Alle prime strutture realizzate nel 2014 ne sono seguite altre frutto di sinergie e collaborazioni.

Grazie ai fondi europei di ABCura il percorso di investimenti prosegue con **oltre 1 milione di euro per Fortezza, Fonte delle Fate e completamento dell'Archeodromo** (con tutte le 17 strutture, come emerso dallo scavo).

Investimenti e un lavoro sull'identità fondato su qualità e ricerca che è stato e dovrà essere sempre più anche **strumento di promozione turistica**.



